

■ **Federchimica**
Puccioni designato presidente



Cesare Puccioni

La Giunta di Federchimica ha votato a scrutinio segreto Cesare Puccioni quale candidato alla presidenza per la successione di Giorgio Squinzi, non più rieleggibile a termini di statuto. L'elezione avverrà da parte dell'assemblea, già indetta il prossimo 27 giugno 2011. Cesare Puccioni, 66 anni, due figli, è titolare della Puccioni Spa, azienda affermata nel settore dei fertilizzanti e costituita nel lontano 1888. Puccioni, più volte vicepresidente e tesoriere di Federchimica, è componente della Giunta della Federazione da oltre 38 anni.

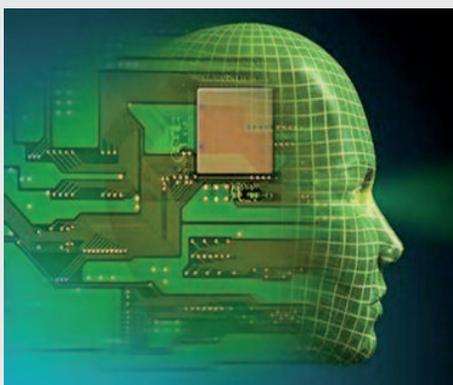
■ **Assofibre CIRFS Italia**
Cambio al vertice

I produttori di fibre sintetiche hanno un nuovo presidente: è Maurizio Radici, vicepresidente e COO di Radici-Group, eletto dall'assemblea di Assofibre CIRFS Italia, l'associazione di settore che fa parte di Federchimica. Nel ricevere il mandato, il neo-presidente ha voluto sottolineare il ruolo delle fibre sintetiche nell'innovazione del tessile: "Anche in sede europea, l'obiettivo che dobbiamo perseguire è quello di una filiera tessile integra. In questo le fibre man-made - fibre sintetiche e fibre chimiche - hanno un ruolo fondamentale. Esse danno, infatti, il contributo più importante all'innovazione tecnologica nella filiera, vale a dire, alla possibilità da parte delle produzioni tessili europee di competere con i minori costi delle produzioni asiatiche. Questo ruolo è ancora più determinante in Italia, dove le fibre sintetiche sono un anello indispensabile per mantenere la leadership nella filiera del tessile-abbigliamento".



Il nuovo presidente Maurizio Radici

■ **Chimica e informatica**
Verso i computer biochimici



Un sistema computazionale, in grado di processare le informazioni, non nasce solo dall'impiego di componenti elettronici, ma può anche essere il frutto dell'applicazione delle conoscenze maturate nel campo della biochimica. Alcuni processi attivi tra le molecole organiche possono essere sfruttati per creare un particolare contesto, che permette i processi computazionali. Questo è quanto deriva da alcune ricerche condotte presso le migliori università europee.

Le finalità che gli scienziati vogliono perseguire non consistono nella sostituzione dei computer tradizionali, ma nella creazione di dispositivi e strumenti, magari a basso consumo energetico, da usare in particolari contesti, che siano un utile complemento a tutti i sistemi di computazione tradizionali, come microrobot e medicinali intelligenti in ambito medico. Alcuni azzardano addirittura l'ipotesi di realizzare materiali programmabili e veri e propri computer biochimici.



Da sinistra: Gabriele Cappellini (FII), Marco Vitale (FII) e Sandro Bonomi (ANIMA)

■ **ANIMA**
Congiuntura in lieve miglioramento

Il quarto trimestre 2010 in generale appare in ulteriore lieve miglioramento rispetto al terzo, e ancora una volta ciò è da ascrivere quasi esclusivamente a una costante, seppur faticosa, ripresa delle esportazioni.

Il fatturato è aumentato secondo il 42% delle aziende interpellate nell'indagine congiunturale condotta dall'Ufficio studi di ANIMA/Confindustria, è stabile per il 46% e in diminuzione solo per il 12%. Anche rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente la quota di risposte favorevoli si colloca al 45%, con un 20% di risposte negative. "Promozione della meccanica Made in Italy e politica industriale - ha affermato Sandro Bonomi, presidente di ANIMA - sono i due fondamentali elementi da sviluppare a livello di sistema Paese. Oggi più che mai dobbiamo trovare nuovi modi per aiutare le nostre aziende manifatturiere. A questo scopo con Marco Vitale, presidente del Fondo di Investimento Italiano, e con Gabriele Cappellini, ad del FII abbiamo definito un "tavolo di lavoro permanente ANIMA - FII per lo sviluppo delle aziende associate e per dare concreto supporto alle imprese della meccanica".



Un momento della presentazione dell'indagine congiunturale ANIMA/Confindustria



CSF Inox *Forza della natura.*

*Alta tecnologia per l'industria, basso impatto sull'ambiente:
le pompe CSF risolvono i problemi dell'azienda senza crearne alla natura.*

europa.it

CSF INOX SPA - Strada per Bibbiano, 7 - 42027 Montecchio Emilia - RE - Italy - UE



CSF INOX Group

Quarant'anni di fluida evoluzione.



Barbara Frei, Country Manager e amministratore delegato di ABB Italia

■ **ABB Italia**
Ricavi e business corrente in crescita

Nel 2010 ABB Italia ha registrato ricavi per 2.462 milioni di euro, in aumento del 16% rispetto all'anno precedente (2.116 milioni di euro) e ordini per 2.242 milioni di euro, con una leggera flessione del 2% sempre rispetto al 2009 (2.297 milioni di euro). Il valore relativo all'ordinato generato dal business corrente è peraltro in netta crescita (+16%), se confrontato con lo stesso dato 2009, anno in cui ABB Italia ha registrato due mega-ordini nel settore dell'oil&gas che influenzano il confronto con il 2010. La redditività è aumentata e l'export sui ricavi si attesta al 56%. Nel 2010 il peso relativo sui ricavi delle cinque divisioni operative di ABB Spa risulta il seguente: Low Voltage Products 30%, Process Automation 25%, Discrete Automation & Motion 13%, Power Products 24%, Power Systems 8%. Nel commentare i risultati di ABB Italia, Barbara Frei, che nel luglio dell'anno scorso ha assunto il ruolo di Country Manager e amministratore delegato di ABB Spa, ha dichiarato: "Il 2010 è stato caratterizzato da ricavi in crescita e ordini sostanzialmente stabili: dietro il dato dell'ordinato leggiamo una forte accelerazione in questi ultimi nel secondo semestre. Abbiamo assistito a una decisa ripresa dei business correnti e a un ritorno ai livelli del 2008 per quanto riguarda le attività a ciclo breve".

■ **RadiciGroup**
Ottimo 2010 per chimica e materie plastiche

Risultati 2010 più che buoni per l'area chimica di RadiciGroup, oggi tra i leader europei nella produzione di poliammide 6 e 66 (Radipol®) e suoi intermedi (Radichem®). Un'area di business che con i suoi impianti produttivi - quello di Novara, attivo nella produzione di polimero di PA 66 e acido adipico, quelli di Villa D'Ogna e Casnigo (in provincia di Bergamo) attivi anche nella produzione di PA 6, quello di Zeitz, in Germania, attivo nella produzione di acido adipico e cicloesanolo/cicloesanone - rappresenta un importante elemento di integrazione a monte per RadiciGroup. "Per la chimica è stato un ottimo 2010 - ha affermato Luigi Gerolla, amministratore delegato delle aree chimica e materie plastiche di RadiciGroup -. Dopo un 2008 difficile, siamo tornati a regime a maggio 2009, iniziando a registrare, da lì in poi, un aumento di volumi e prezzi che ha poi contraddistinto tutto il 2010, portandoci a chiudere l'esercizio con un fatturato di poco inferiore ai 470 milioni di euro". Anche nel settore delle materie plastiche i risultati 2010 sono stati assolutamente soddisfacenti. "Abbiamo chiuso il 2010 con un +78% rispetto all'anno precedente - ha aggiunto Gerolla - e per il 2011 prevediamo di avvicinarci ai 300 milioni di euro".



Luigi Gerolla, ad delle aree chimica e materie plastiche

■ **Air Liquide**
Solidi risultati 2010. Ripresa del ciclo di investimenti

Il consiglio d'amministrazione di Air Liquide, riunitosi il 14 febbraio 2011, ha approvato il bilancio 2010, che è stato sottoposto ad audit. Un report con una certificazione senza riserve è in corso di emissione da parte dei revisori dei conti. Il fatturato consolidato 2010 è pari a 13.488 milioni di euro. La progressiva ripresa dell'attività Gas & Servizi, che è cresciuta del 10,3% su base comparabile, è accelerata trimestre su trimestre in tutte le regioni, specialmente nelle economie emergenti (+29% su base comparabile). L'anno è stato caratterizzato dalla forte crescita



Il Ceo del Gruppo Benoît Poitier

della grande industria, con un numero record di nuove unità avviate e messe a regime, dalla buona tenuta dei clienti industriali, dalla conferma della ripresa dell'elettronica e dalla solidità della sanità. L'utile netto del Gruppo registra una crescita del 14,1%, superiore alle performance storiche del Gruppo, e il margine operativo ha raggiunto il 16,7%, con una crescita di 40 punti base rispetto al 2009, in parte grazie ai continui miglioramenti in efficienza che ammontano a 280 milioni di euro nell'anno.

3

ANNI DI GARANZIA

CALDAIE E RISCALDATORI INDUSTRIALI



Termoregolatore elettrico per acqua fino a 130° con potenze da 6 a 50 Kw. Tipo monoblocco, semplicità di installazione, completo di sistema di raffreddamento.

Termoregolatore elettrico per olio diatermico fino a 300°, doppia termoregolazione con differenti potenzialità. Disponibile anche con raffreddamento.

Termoregolatore elettrico per olio diatermico fino a 200°, facile installazione, tipo modulare.

Riscaldatore industriale a gas metano per olio diatermico fino a 300°, dimensioni ridotte, peso contenuto, installabile a bordo macchina.

ENERGIA PER L'INDUSTRIA

Qualità
Innovazione
Esperienza

Riscaldatori elettrici da 3 a 2500 kw con temperature dai 100° a 400°

Refrigeratori da 5 a 140 kw con campo di lavoro dai 7° ai 90°

Generatori di vapore fino a 22 T/h con pressione 25 bar

Caldaie a gas da 20 a 5000 kw ad olio diatermico

Miscelatori ad olio e ad acqua da 10 a 2000 kw

Recuperatori di calore da 100 a 2500 KW

Progettazione e realizzazione impianti industriali



Refrigeratore ad aria, potenza frigorifera 5 Kw, sistema di accumulo acqua fredda, peso e dimensioni ridotte.

WWW.TWKBOILER.IT



TWK srl

Boilers and thermic systems

Via C. Cattaneo, 17 - 22078 TURATE (Co)

Tel. 02.96754093 Fax 02.96754859

E-mail twksrl@twkboiler.it



Frederic Scheer,
Chairman di Cereplast

■ Cereplast e ColorTec Accordo per la distribuzione in Sud Italia

Cereplast, produttore di plastica bio, compostabile e sostenibile, ha recentemente annunciato la firma di un contratto di distribuzione con l'italiana ColorTec per la fornitura di resine bioplastiche ai mercati del Sud Italia e della Slovenia. Tale collaborazione riflette il continuo impegno dell'azienda a operare con partner locali in Europa per portare i materiali bioplastici nel continente, al fine di produrre packaging sostenibile. In particolare i produttori italiani sono sempre più alla ricerca di alternative plastiche per ottemperare alla leggi in vigore da quest'anno, come il divieto della borse in plastica nei negozi.

■ Novamont Rafforzata la presenza in Nord America

Novamont, affermata realtà a livello mondiale nel campo delle bioplastiche e dei materiali compostabili, rafforza la propria presenza in Nord America dando vita a una nuova società, Novamont North America, Inc. con sede a Danbury, nel Connecticut, e contribuendo in modo significativo allo sviluppo dell'industria del compostaggio. Il mercato del compostaggio nordamericano è notevolmente cresciuto nell'ultimo decennio ed è ora pronto per fare un grande passo avanti grazie alla sempre più diffusa sensibilità ai temi ambientali e alla maggiore attenzione agli aspetti economici relativi allo smaltimento dei rifiuti.



La sede centrale a Novara

■ Clariant 2010: obiettivi raggiunti



Il Ceo Hariolf Kottmann

Clariant ha recentemente annunciato che il giro d'affari nel 2010 è stato pari a 7.120 miliardi di CHF (franchi svizzeri), che corrisponde a un incremento del 13% rispetto ai 6.614 miliardi ottenuti nel 2009. Tale balzo in avanti 'a doppia cifra' dipende dalla notevole crescita su scala globale dell'azienda, sostenuta dal ricollocamento di alcune attività facenti parte del portafoglio del gruppo nella prima metà dell'anno. I costi di gestione ridotti generati dai benefici ottenuti dal

programma di ristrutturazione, come pure l'ottima gestione dei prezzi hanno fatto passare il margine lordo dal 23,5% dell'anno precedente all'attuale 27,9%. Il Ceo Hariolf Kottmann ha così commentato: "Il 2010 segna un punto di svolta nella storia di Clariant. L'ampio programma di ristrutturazione dell'ultimo biennio è stato del tutto completato. Tutti gli obiettivi definiti all'inizio del progetto sono stati raggiunti. Ora puntiamo a consolidare tali traguardi, a crescere ulteriormente e a creare altro valore".

■ Henkel Migliorate le posizioni di mercato

"Il 2010 è stato un ottimo anno per Henkel. Per la prima abbiamo chiuso l'anno finanziario con un margine EBIT di oltre il 12%", ha affermato Kasper Rorsted, Ceo di Henkel. "Abbiamo migliorato le posizioni di mercato di tutti i nostri settori commerciali, rafforzando ulteriormente i nostri brand di punta. Siamo altresì stati in grado di espandere la nostra presenza sui mercati emergenti. Con questi ottimi risultati, puntiamo a raggiungere senza problemi i nostri target finanziari per il 2012". Guardando al 2011, Rorsted ha commentato: "Le condizioni economiche restano difficoltose, soprattutto in vista dell'ambiente altamente competitivo nel quale operiamo e delle materie prime dai costi 'in lievitazione'. Crediamo di riuscire a consolidare e a superare i risultati del 2010 e ci attendiamo di raggiungere una crescita organica tra il 3 e il 5%".

Il giro d'affari di Henkel nel 2010 è stato pari a 15.092 milioni di euro, con un incremento dell'11,2% rispetto ai dati dell'anno precedente.



Il Ceo Kasper Rorsted

■ DuPont Scienza e tecnologia per la crescente domanda di cibo



Sfamare una popolazione in crescita con una maggiore quantità di cibo di migliore qualità è una sfida straordinaria, ma la collaborazione mirata allo sviluppo di tecnologie innovative genera soluzioni sostenibili", così Craig F. Binetti, DuPont Nutrition &

Health President, presente alla Gulfood Exhibition and Conference 2011 a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti. Quest'anno la popolazione mondiale raggiungerà la soglia dei 7 miliardi, cifra che crescerà ancora di 150.000 individui al giorno per i prossimi 40 anni. Ciò significa che, in tale lasso di tempo, il mondo dovrà aumentare la produzione di alimenti ad alto valore nutritivo del 70% per far fronte al fabbisogno della popolazione mondiale. DuPont è in grado di aumentare la produzione alimentare globale lungo tutta la catena del valore e di fornire le soluzioni più idonee ad affrontare gli eventuali problemi insorti durante le diverse fasi del processo produttivo. Pioneer Hi-Bred, ad esempio, è un business di DuPont che permette agli agricoltori d'incrementare la propria produzione attraverso l'uso di prodotti di fitogenetica avanzata. I semi a marchio Pioneer® vengono venduti in 90 paesi di tutto il mondo. Il sofisticato kit utilizzato da Pioneer offre una resa migliore, più vantaggi per i consumatori e maggiore sostenibilità ambientale. Inoltre, Pioneer sta studiando semi con tolleranza alla siccità e una più efficace impiego dell'azoto, nonché nuove varianti resistenti agli insetti e alle malattie.

■ Gas farmaceutici Rivoira sponsor del Convegno AICC

Rivoira, società del gruppo multinazionale Praxair affermato nella distribuzione dei gas industriali, ha sponsorizzato insieme alle più importanti aziende del settore, il Convegno annuale dell'Associazione Italiana Ingegneri Clinici dal titolo 'Innovazione, Governo Tecnologico e Sicurezza in Sanità: Competenze, Esperienze e Sostenibilità' con l'obiettivo di presentare le attività dei Servizi di Ingegneria Clinica (SIC) e i nuovi modelli organizzativi nel contesto nazionale, con particolare attenzione a ciò che concerne la produttività, l'efficienza e la competenza dei SIC. "Rivoira - ha spiegato Pasquale Di Chio - HC Sales Business Development and Marketing - gioca un ruolo molto importante all'interno del settore chimico-farmaceutico, fornendo gas industriali e medicali e soluzioni a problemi di processo e di logistica. I gas farmaceutici devono essere somministrati in maniera sicura al paziente - continua Di Chio - per questo vengono realizzati impianti affinché il farmaco non subisca deterioramenti, ma per assicurare la salvaguardia della qualità del farmaco e una corretta gestione dello stesso è fondamentale la collabora-



Pasquale Di Chio

zione attiva e la professionalità degli ingegneri clinici, coadiuvati dalla farmacia ospedaliera e medici". Le principali aziende del settore biomedicale si sono alternate nel corso del convegno offrendo la possibilità di focalizzare l'attenzione all'evoluzione tecnologica degli ultimi anni nei principali comparti specialistici (Elettromedicina, Diagnostica per Immagini, Information and Communication Technology e Ricerca Scientifica).



■ Acquisita Interservice Rafforzata la presenza in chimica e oil&gas

ICIM, Ente di Certificazione indipendente, ha acquisito Interservice, società di ispezioni che eroga servizi di expediting e collaudi in Italia e all'estero. L'operazione prevede la cessione a ICIM del portafoglio ordini, così come delle risorse qualificate e dei contratti di collaborazione con la rete di ispettori esterni, e porterà al raddoppio del fatturato ICIM nel settore ispezioni, pari al 15% del giro d'affari complessivo. L'azienda garantirà così una maggiore presenza sui mercati in cui operano le principali società di ingegneria dei settori chimico, petrolchimico, oil&gas ed energia, società che necessitano dei servizi di ispezioni, expediting, collaudi e testing su prodotti, materiali o attrezzature da utilizzare in impianti industriali.

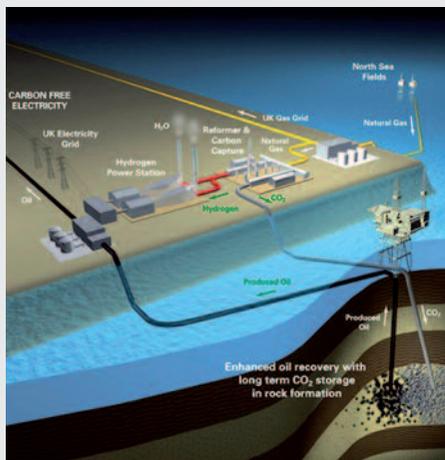
■ Wittenstein Italia Dieci anni di successi



WITTENSTEIN

Wittenstein Spa, filiale italiana di Wittenstein alpha GmbH, festeggia quest'anno i primi 10 anni di attività. Wittenstein alpha è una delle sette aziende del gruppo Wittenstein, affermata nella progettazione, sviluppo e produzione di riduttori epicycloidali di precisione, servoriduttori angolari, servoattuatori rotativi e lineari e sistemi di trasmissione completi. Il Gruppo, con oltre 60 anni di storia, si contraddistingue per le sue 'CUBE Solutions', ovvero soluzioni personalizzate, studiate in base alle concrete necessità applicative, dalla più semplice alla più esigente, scegliendo tra una possibilità illimitata di combinazioni.

■ Carbonio sotto il suolo italiano
20 stazioni monitorano lo scambio di CO₂ fra terra e atmosfera



I ricercatori italiani hanno promosso un'iniziativa a scala globale, accolta dalla rivista Science, per studiare in modo coordinato il ruolo che il suolo svolge nel bilancio globale dei gas ad effetto serra. L'attuale preoccupazione nasce dalla consapevolezza che una frazione importante di carbonio organico presente potrebbe essere trasferita dal suolo all'atmosfera, come conseguenza di cambiamenti climatici. È certo ormai che l'azione dell'uomo ha già profondamente intaccato questo stock di materia organica contenuta nel suolo stesso degli ecosistemi terrestri: dalle regioni artiche alla foresta pluviale equatoriale, passando per le aree climatiche più temperate del pianeta. I ricercatori italiani chiedono quindi d'intensificare gli sforzi per capire se e come la trasformazione del paesaggio, dell'uso delle terre e il cambiamento globale possano influenzare la dinamica dell'enorme stock di carbonio contenuto del suolo. Già molte ricerche si basano sui dati raccolti e archiviati da reti globali di monitoraggio di cui Fluxnet, nata a metà degli anni '90 nel nostro paese, è un esempio concreto e di successo. Sono ormai centinaia le stazioni di questa rete (una ventina in Italia) che misurano in modo continuo, ora dopo ora, lo scambio di CO₂ che avviene fra ecosistemi terrestri e atmosfera.

■ Dow Chemical
Investimento da 50 milioni di euro in Italia

Il colosso americano Dow Chemical ha pianificato investimenti nel nostro paese per 50 milioni di euro, con l'obiettivo di sfruttare i vantaggi offerti dal posizionamento della chimica tricolore. Destinatari degli investimenti della multinazionale Usa sono il centro di ricerca e sviluppo di Correggio e lo stabilimento di Fombio, nel lodigiano, specializzato nel trattamento delle acque industriali. Non a caso l'Italia si colloca al terzo posto in Europa per la produzione chimica, ed è considerata dalla mul-



tinazionale un importante anello nella catena globale del valore. La produzione italiana, infatti, è intermedia fra la chimica di base e i prodotti ad alto valore aggiunto. Nei suoi insediamenti italiani - arrivati a un totale di sei dopo l'acquisizione del gruppo Rohm and Haas - l'azienda realizza produzioni destinate ad alcuni dei segmenti ad alto tasso di sviluppo come le vernici e i materiali isolanti destinati al settore dell'utensteria meccanica, un comparto d'eccellenza del sistema industriale.



Il professor Renato Mischi davanti al generatore d'idrogeno HG MAX

■ Iniziativa didattica
Generatori Claind nel laboratorio sulle energie rinnovabili

Claind ha contribuito alla creazione del nuovo Laboratorio delle Energie Rinnovabili dell'Istituto Superiore Enrico Fermi di Mantova, inaugurato lo scorso febbraio. Il primo laboratorio in Italia ideato a scopo didattico, fortemente voluto dal dirigente scolastico Cristina Bonaglia e dal professore Renato Mischi, si pone l'obiettivo di mostrare il processo di generazione e d'impiego di energia da fonti rinnovabili: fotovoltaica, geotermica e da idrogeno. Il cuore del laboratorio è costituito dall'HG MAX Claind, un generatore di H₂ in grado di produrre 1 m³ d'idrogeno fino a 15 bar di pressione, necessario all'alimentazione di una fuel cell che, mediante un converter DC/AC, consente di produrre energia elettrica. L'alta purezza unita all'estrema sicurezza nell'erogazione del gas caratterizza il generatore di idrogeno HG MAX che, potendo evitare lo stoccaggio dell'idrogeno ad alta pressione come invece avviene con le bombole, produce idrogeno su richiesta, totalmente sicuro e alla pressione desiderata. Insieme al generatore d'idrogeno, Claind ha fornito anche un generatore di azoto necessario per l'inertizzazione dell'impianto pneumatico.



HYGROLOG HL-NT

I DATA LOGGER INTELLIGENTI.

DOTATI DELL'INNOVATIVA TECNOLOGIA AIRCHIP.

L'INNOVAZIONE NEL CAMPO DELLA MISURA DI UMIDITÀ E TEMPERATURA

- Conformi FDA CFR 21 Part 11/GAMP4
- Elevata precisione e stabilità a lungo termine
- Memoria illimitata con Flash Card
- Visualizzazione del valore di misura
- Sensori intercambiabili per umidità e temperatura
- Ampia gamma di sonde
- Software HW4 validato e di uso intuitivo



rotronic
HYGROLOG

ROTRONIC Italia srl
Via Repubblica di San Marino,1, I-20157 Milano
Tel. (+39) 02 39 00 71 90, Fax (+39) 02 33 27 62 99, www.rotronic.it

rotronic
LEADING IN HUMIDITY MEASUREMENT



La temperatura
che desideri, sempre.

LA SOLUZIONE PER LA REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE NEL SETTORE CHIMICO-FARMACEUTICO

Unità speciali a bassa temperatura:

- per sperimentazione
- per raffreddamento liquidi di processo

Gruppi di raffreddamento soluzioni incongelabili con fluidi frigoriferi ecologici hfc/hcfc o ad ammoniaca a bassa carica

Unità di compressione a vite (da 300 a 5.390 mc/h)

Centrali frigorifere premontate multicompressione

Sistemi distribuzione aria mediante condotti tessili

Contratti di manutenzione programmata

Unità trattamento aria sanificabili

MF **Mercuri Angelo Frindes srl**
REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE
via Praga, 14 - 24040 Zingonia (BG) Italy
tel +39 035 882141 (r.a.) - fax +39 035 885427
www.mercurifrindes.it - info@mercurifrindes.it